

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Sarà a breve operativo lo strumento agevolativo dell'INAIL per incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti.

BENEFICIARI

I soggetti destinatari dei contributi sono le **imprese (piccole, medie e grandi)** in regola con gli obblighi contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), e le imprese agricole con una specifica linea a loro dedicata.

Per poter accedere agli incentivi è necessario che **il progetto presentato raggiunga un punteggio minimo di soglia**; i parametri che attribuiscono il punteggio sono relativi sia all'impresa, sia al progetto oggetto di richiesta di contributo.

È richiesta la presenza, all'interno dell'impresa richiedente l'aiuto, di **forza lavoro non inferiore a 1 ULA** nell'anno 2025.

INIZIATIVE AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1.1) Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi relativi alla riduzione:

- del rischio chimico;
- del rischio rumore mediante la sostituzione di macchine;
- del rischio derivante da vibrazioni meccaniche;
- del rischio derivante da movimentazione manuale di persone;
- del rischio derivante da movimentazione manuale di carichi mediante automazione.

Il progetto può essere articolato in più interventi/acquisti purché essi siano tutti funzionali alla riduzione/eliminazione/prevenzione della medesima causa di infortunio o fattore di rischio (che deve essere riscontrabile nel DVR).

È prevista la possibilità di inserire nel progetto anche la spesa per "Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023 da Organismi di certificazione accreditati per lo specifico settore presso Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA e/o IAF/MLA" (intervento aggiuntivo).

1.2) Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Sono ammissibili a finanziamento i progetti relativi all'adozione:

- di un sistema di gestione di salute e sicurezza certificato UNI EN ISO 45001:2023;
- di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti sociali;
- di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008 asseverato;
- di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008 secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014, non asseverato.

2) Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi relativi alla riduzione:

- del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi permanentemente;
- del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti;
- del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento.

È prevista la possibilità di inserire nel progetto anche la spesa per "Adozione di sistemi di prevenzione e protezione basati sull'utilizzo di DPI intelligenti" oppure "Acquisto di moduli prefabbricati per la protezione dei lavoratori dai rischi meteorologici" (intervento aggiuntivo).

3) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Sono ammissibili a finanziamento i progetti di bonifica da MCA relativi alla rimozione di coperture (ed eventuali controsoffitti) in cemento-amianto e loro rifacimento.

È prevista la possibilità di inserire nel progetto anche la spesa per "Realizzazione di coperture a verde" oppure "Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia fino a 20 kWh" (intervento aggiuntivo).

Il progetto deve essere realizzato, da parte dell'impresa i cui lavoratori beneficiano dell'intervento, in immobili già nella disponibilità dell'impresa (e presso i quali era già svolta l'attività) alla data del 31/12/2022.

4) Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi relativi alla riduzione:

- del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine;
- del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici;
- del rischio da polveri di legno.

Le "micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività" sono individuate dai codici Ateco delle attività effettivamente svolte (da approfondire caso per caso).

5) Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli

Sono ammissibili gli interventi relativi all'adozione di soluzioni innovative (acquisto di trattori o macchine agricole) per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola o per l'abbattimento delle emissioni inquinanti che concorrano alla riduzione dei seguenti fattori di rischio: infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole e forestali obsoleti; rumore; operazioni manuali.

Le imprese possono presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva e una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di registrazione on-line della domanda di contributo.

AGEVOLAZIONE

Il contributo in conto capitale, in regime "de minimis", è pari al:

- **65%** della spesa ammessa, e fino ad un massimo di 130.000 €.

Gli "interventi aggiuntivi" prevedono un contributo dell'80% della spesa, fino a 20.000 €, ma il finanziamento complessivo dell'intervento non potrà comunque eccedere il massimale di 130.000 €.

STANZIAMENTO

Lo stanziamento iniziale per la regione Friuli Venezia Giulia è di complessivi **14.494.000 €.**

**TERMINI E
SCADENZE**

Non sono ancora state fissate le date di apertura e chiusura per la registrazione on-line della domanda di contributo (si presume che le stesse possano comunque essere, come negli anni passati, da inizio aprile e fine maggio).

Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle risorse assegnate a livello regionale, secondo l'ordine cronologico di invio delle domande (procedura "click-day").

In caso di ammissione al finanziamento, l'impresa deve realizzare il progetto, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di ricezione del provvedimento di concessione.

L' Area Contributi & Finanziamenti rimane disposizione della Vostra azienda per maggiori informazioni sull'agevolazione e per una preventiva verifica del progetto d'investimento.

Per qualsiasi richiesta Vi invitiamo a contattare i nostri uffici scrivendo una e-mail a contributi@studiobrc.com

Siamo su **Linkedin**